

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Finanze**

(TRABUCCHI)

di concerto col **Ministro degli Affari Esteri**

(PICCIONI)

e col **Ministro del Bilancio**

(LA MALFA)

NELLA SEDUTA DEL 23 LUGLIO 1962

Autorizzazione a cedere a titolo gratuito, in favore del Governo danese, una area sita a valle Giulia in Roma per la costruzione di un edificio da destinare alla sede dell'Accademia culturale danese.

ONOREVOLI SENATORI. — Nello spirito dell'accordo culturale intervenuto a Roma il 26 ottobre 1956, tra il Governo italiano e il Governo danese, accordo entrato in vigore il giorno 5 aprile 1957 in seguito allo scambio degli strumenti di ratifica effettuato nello stesso giorno a Copenaghen — così come risulta dal comunicato del Ministero degli affari esteri pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 del 27 aprile 1957 — il Governo italiano è venuto nella determinazione di cedere al Governo danese un'area di sedime idonea alla costruzione di un'Accademia culturale danese in Roma.

Come risulta dallo scambio di note del 4 luglio 1961, tra il Ministro degli affari esteri italiano e l'ambasciatore di Danimarca, la scelta di tale area è caduta su di un appezzamento di terreno sito in Roma, alla

località Valle Giulia, estesa metri quadrati 2.601,04 e prospiciente in Via Omero, terreno che è risultato di gradimento del Governo danese.

Per far luogo alla cessione gratuita del compendio suddetto si è predisposto l'unito schema di provvedimento legislativo nel quale, in analogia a quanto praticato per altri negozi del genere (concessione gratuita ai Governi svedese e giapponese di aree site nella stessa località - legge 17 agosto 1941, n. 990, e legge 22 febbraio 1960, numero 211), si è prevista l'esenzione fiscale dello stipulando atto di liberalità, e a condizione di reciprocità, l'esenzione del costruendo fabbricato, dei materiali, mobili, eccetera, destinati alla istituenda Accademia da imposte, tasse, contributi erariali, della Provincia, del Comune di Roma e di altri Enti.

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

Il Ministro delle finanze, di concerto col ministro degli affari esteri è autorizzato a cedere a titolo gratuito al Governo danese, l'area demaniale sita a Valle Giulia in forma della superficie di metri quadrati 601,04 e prospiciente alla Via Omero, sul quale il Governo danese costruirà, in conformità alle prescrizioni del piano regolatore di Roma e previa approvazione del relativo progetto da parte della Soprintendenza ai monumenti, un immobile da destinare sede dell'Accademia della Danimarca.

Il costruendo fabbricato dovrà essere allineato con quello dell'Istituto svedese.

**Art. 2.**

L'atto da stipularsi per la gratuita cessione di cui all'articolo precedente, verrà approvato con decreto interministeriale e

sarà esente da qualsiasi imposta, tassa e spesa.

**Art. 3.**

L'immobile che verrà costruito sull'area di cui all'articolo 1 della presente legge sarà esente da imposta, tassa e contributi di qualsiasi natura, compresi i tributi a favore della Provincia, del Comune di Roma e di altri Enti.

Saranno altresì esenti dall'imposta di consumo i materiali da impiegarsi nella costruzione e nelle riparazioni dell'immobile, nonché i mobili destinati all'arredamento dei locali dell'Accademia.

I materiali, i mobili, i libri e gli altri oggetti da importare eventualmente per la costruzione, l'arredamento e la gestione dell'Accademia non saranno soggetti ai diritti di confine nè ad eventuali restrizioni alle importazioni.

**Art. 4.**

Le esenzioni di cui agli articoli 2 e 3 verranno concesse a condizione di reciprocità a favore delle istituzioni culturali italiane esistenti o da fondare in Danimarca.